

**REGIONE PIEMONTE**  
**Citta' Metropolitana di Torino**



**Comune di Banchette (To)**

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA  
DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE  
IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO  
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

---

Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31

*Banchette, marzo 2018*

*Progettista:*     **Architetto Anna Caretto Buffo**

*Committente:*   **Comune di Banchette**

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE  
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E'  
VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

Comune di Banchette (TO)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI  
IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE  
SEMPLIFICATA.

1. RICHIEDENTE: **COMUNE di BANCHETTE**  
Via Roma 59  
10010, Banchette (To)

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

**"REALIZZAZIONE DI ROTATORIA INCROCIO VIA CASTELLAMONTE/VIA  
DELLA TORRETTA". L'opera rientra nell'autorizzazione paesaggistica  
mediante procedimento semplificato per interventi di lieve entità, ai sensi del  
decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni e del Decreto del  
Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 3, "Regolamento, recante  
individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o  
sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", allegato B, punti B.11 e  
B.12.**

3. OPERA CORRELATA A:

edificio  
area di pertinenza o intorno dell'edificio  
lotto di terreno  
**strade**, corsi d'acqua  
territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale  
**permanente a) fisso b) rimovibile**

5. DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se  
edificio o area di pertinenza)  
residenziale - ricettiva/turistica - industriale/artigianale - agricolo  
commerciale/direzionale – **altro: viabilità ambito urbano**

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:  
centro storico - **area urbana** - area periurbana - territorio agricolo  
insediamento sparso - insediamento agricolo - area naturale

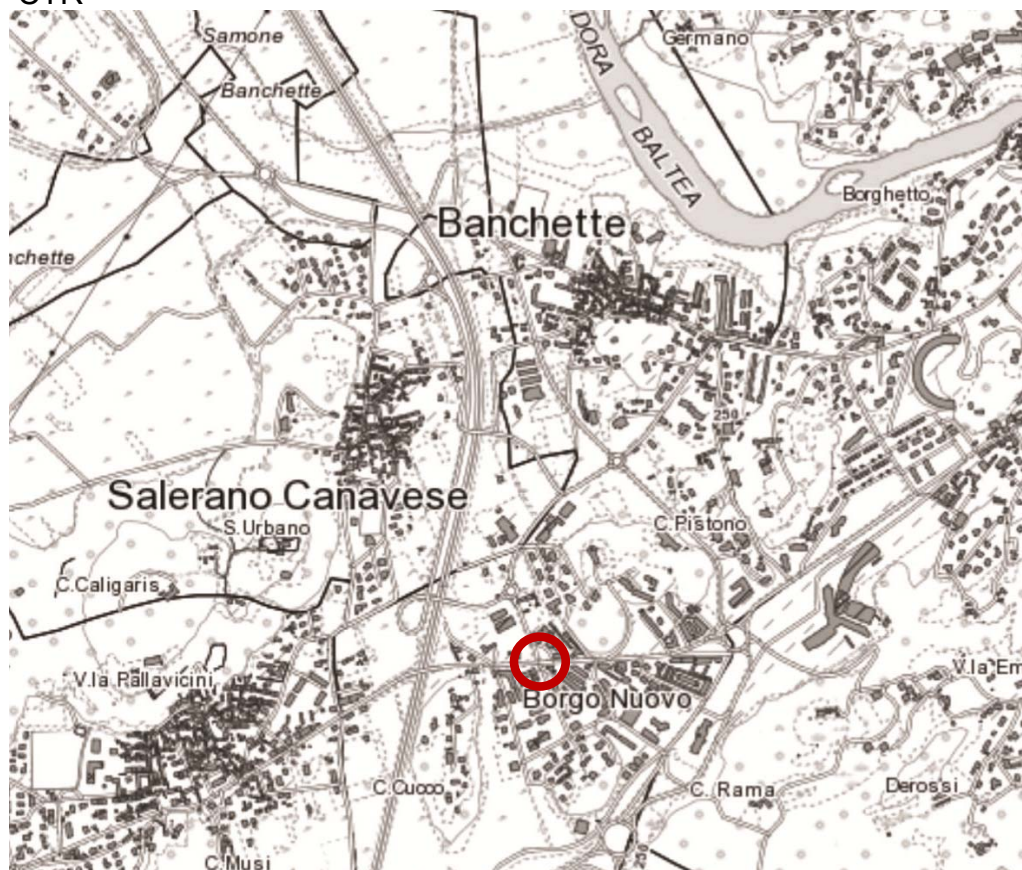
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:  
costa (bassa/alta) - ambito lacustre/vallivo - **pianura** - versante collinare -  
altopiano/promontorio - piana valliva (montana/collinare) - terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: **l'intervento ricade in corrispondenza dell'incrocio tra via Castellamonte e via Torretta nel Comune di Banchette (To).**

**Viene allegato l'estratto planimetrico di PRG, della CTR ed un'ortofoto riportanti l'ubicazione dell'intervento alle quali si aggiunge un'adequata documentazione fotografica.**

9. ESTRATTO DI CTR, PRG, PPR E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

CTR

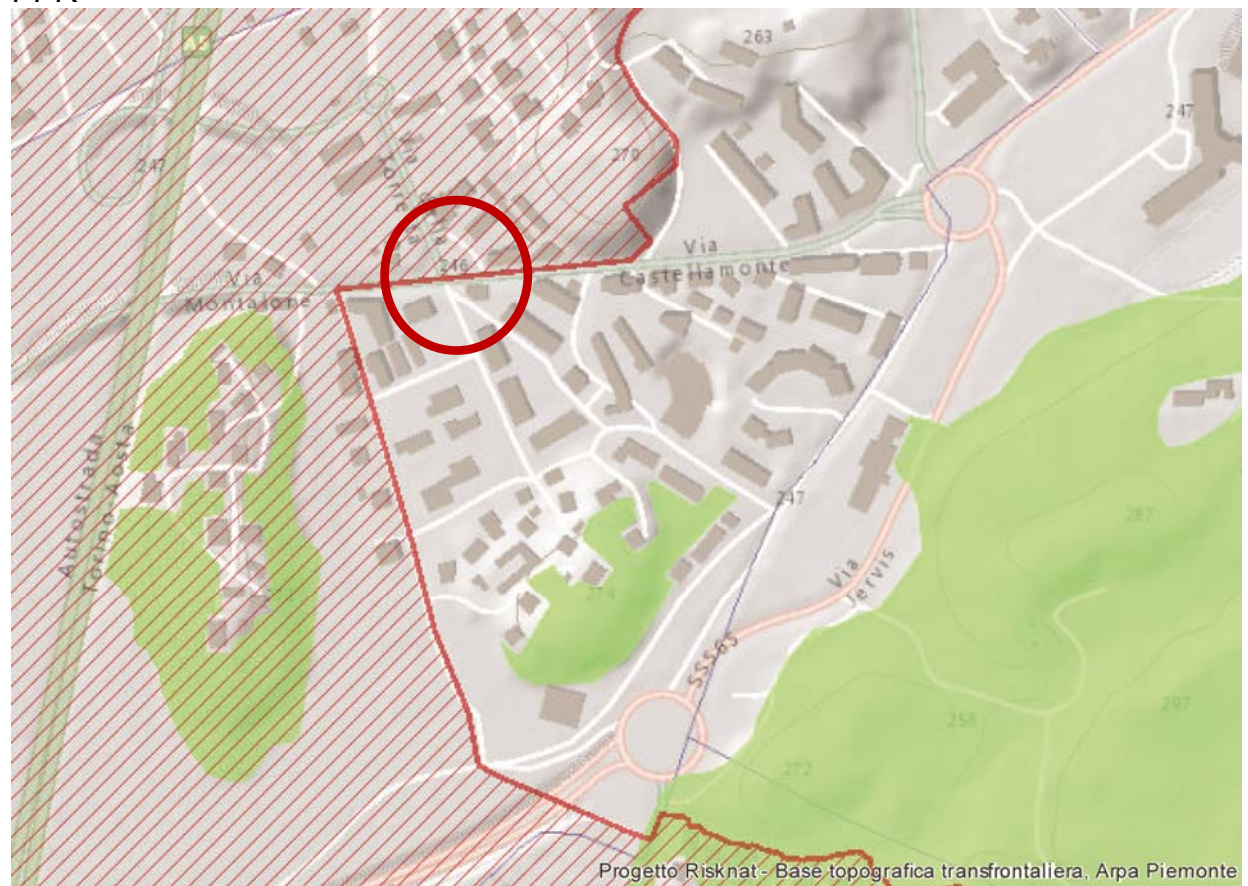




PRG



PPR





# ORTOFOTO



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



1. L'incrocio con ripresa da via Castellamonte





2. incrocio tra via Castellamonte e via della Torretta (lato sud)



3. Immagini di dettaglio relative all' incrocio (lato sud-est)



#### 4. Immagini di dettaglio relative all' incrocio



#### 5. Immagini di dettaglio relative all' incrocio (lato ovest)





6. Immagini di dettaglio relative all' incrocio



7. Immagini di dettaglio relative all' incrocio



## 8. Immagini di dettaglio relative all' incrocio

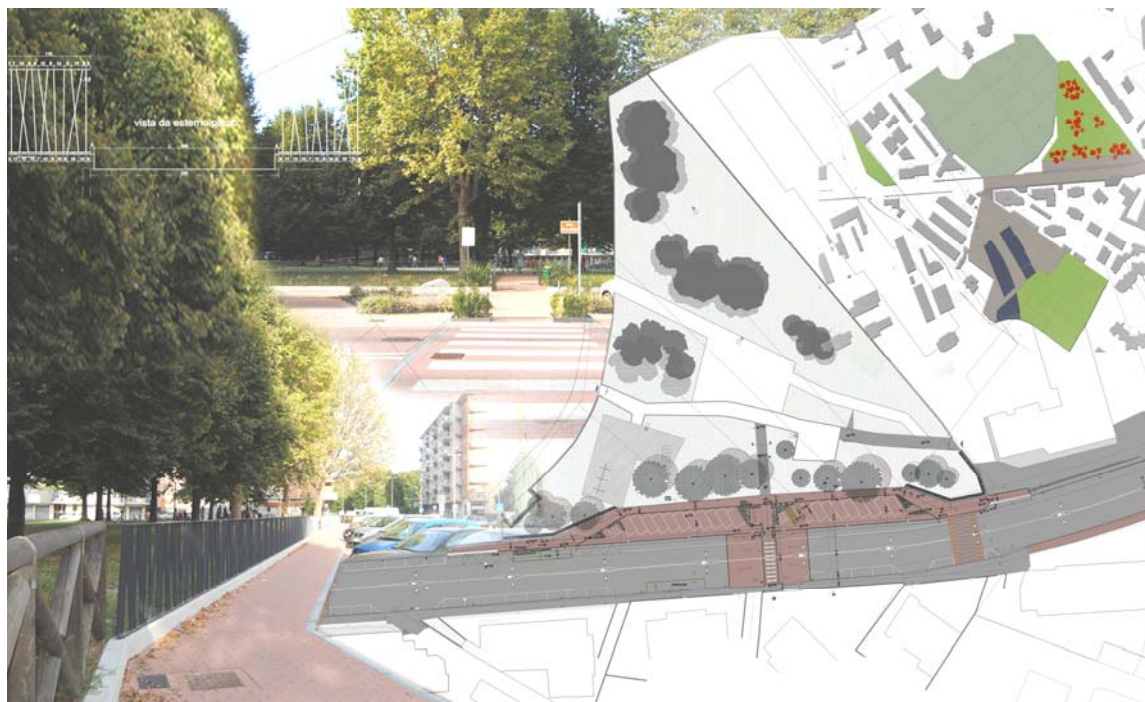


9. Immagini relative agli interventi effettuati su via Castellamonte dal 2012 ad oggi, con l'utilizzo di marmette autobloccanti di colore rosso e cordatura in Diorite della Valchiusella per la manutenzione dei percorsi pedonali.





## ZONA PARCO PRINCIPALE



10. Vista dell'incrocio dal parcheggio pubblico adiacente



# 11. Vista dell'incrocio dal parcheggio pubblico adiacente





10.a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):

cose immobili – ville – giardini – parchi - complessi di cose immobili - **bellezze panoramiche**

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate: estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

**Vincolo beni paesaggistici e ambientali: ex Dlgs n. 490/99, Art. 139, titolo II, oggi recepito art. 141 Dlgs 42/04. L'area interessata dall'intervento ricade solo in parte nella zona sottoposta a vincolo.**

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

territori costieri - territori contermini ai laghi, fiumi, torrenti, corsi d'acqua - montagne sup. 1200/1600 m - ghiacciai e circhi glaciali - parchi e riserve - territori coperti da foreste e boschi - università agrarie e usi civici - zone umide – vulcani - zone di interesse archeologico

#### 11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

**L'area oggetto di analisi è posta lungo la strada di via Castellamonte nel centro abitato di Banchette Borgo Nuovo in prossimità dell'incrocio con via della Torretta e la ex SP222, oggi declassata a strada Comunale. L'intervento interessa un'area pari a circa 1200 mq dell'ambito urbano su tratto di rilievo comunale.**

**La via Castellamonte è caratterizzata da un traffico veicolare di medio-bassa intensità, in quanto costituente lo storico collegamento tra la città di Ivrea e il Comune di Samone; Via della Torretta e l'ex SP222, nei tratti interessati, sono caratterizzate da un traffico di media intensità; esse fanno parte di sistemi di arterie di traffico a più elevato scorrimento e di immediato collegamento verso diverse direzioni: verso nord con i Comuni di Salerano, Fiorano, Lessolo ecc. mediante il sovrappasso dell'autostrada di collegamento con SP28, verso Ivrea attraverso il Capoluogo e Via Miniere.**

**Le problematiche di congestione del traffico si ravvisano principalmente in direzione Samone su Via della Torretta ed in direzione Capoluogo su ex SP222, in corrispondenza dell'impianto semaforico. Si ravvisano inoltre difficoltà di attraversamento da parte dei pedoni legate alla sincronizzazione semaforica non di facile gestione.**

**In prossimità dell'incrocio le carreggiate sono costituite da due corsie di marcia di modesta larghezza. In direzione Samone via Castellamonte è costituita da una doppia corsia, una dedicata alla svolta a sinistra per consentire la svolta in direzione Capoluogo. Si ravvisa la presenza di un parco verde con alberature di alto fusto, nato con estrema probabilità negli anni di costruzione e sviluppo del quartiere (anni sessanta).**

**L'area costituisce la porta di ingresso alla Via principale del centro abitato di Banchette Borgo Nuovo, che ad oggi rappresenta il cuore propulsivo del Comune. Su di essa, infatti, si affacciano numerosi pubblici esercizi, negozi e servizi privati alternati ad ambiti prevalentemente ad uso residenziale con alto indice insediativo.**

## **12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

**La soluzione prevista consiste in una rotatoria di 26 ml di diametro esterno, con n. 1 corsia nella corona rotatoria con larghezza tra 7,5 ml con ed isola centrale sormontabile per una larghezza pari a 1,80 ml, bracci in ingresso con larghezza compresi tra 3,5÷3,8 ml per corsia ed in uscita pari a 4,50 ml; trattasi di una soluzione poco invasiva che, oltre ad interessare il completo rifacimento dell'illuminazione afferente l'incrocio e la realizzazione di tutte le opere necessarie per l'intersezione su strada, limita l'intervento con modifica dei marciapiedi esistenti in n. 3 punti: fronte hotel Ritz, fronte parcheggio pubblico e sull'angolo tra via della Torretta e via Castellamonte (lato Sud), escludendo il parco pubblico dall'intervento. Un adeguamento illuminotecnico di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali oggetto di intervento comporta inoltre interventi di rifacimento dei marciapiedi prospicienti per l'installazione di nuovi corpi illuminanti dedicati all'illuminazione dei medesimi. Il disegno della rotatoria con i viali di accesso e di uscita è delineato attraverso un sistema di aiuole verdi e spartitraffico.**

**Segue l'elenco delle principali opere previste:**

- **annullamento impianto semaforico;**
- **demolizione di porzioni di marciapiedi esistenti, scarifiche della carreggiata, di porzione di pavimentazione parcheggio pubblico e della pavimentazione fronte Ritz (vedi dettaglio Elab. 04 Tav. Sovrapposizioni);**
- **realizzazione di isola centrale e isole divisionali spartitraffico;**
- **interventi su marciapiedi: modifica camminamenti pedonali lato parcheggio pubblico, lato parco su via della Torretta, lato parco su via Castellamonte, su marciapiede via Castellamonte angolo via della Torretta e fronte hotel Ritz (vedi dettaglio Elab. 04 Tav. Sovrapposizioni);**
- **ripristini dello strato di collegamento e di usura delle pavimentazioni in bitume interessate dall'intervento; rifacimento stratigrafia stradale (strato di base, strato di collegamento e tappetino di usura) della carreggiata;**
- **realizzazione di aiuole a verde;**
- **adeguamento impianto illuminazione pubblica, mediante il riutilizzo di pali esistenti previo loro spostamento;**
- **illuminazione puntuale nuovi passaggi pedonali;**



- adeguamento rete bianca, con allacciamenti su via Castellamonte alla fognatura mista esistente e su via della Torretta sulla condotta acque bianche esistente. Inserimento di nuove caditoie e di griglie di raccolta acque piovane;
- adeguamento pozzetti acquedotto e teleriscaldamento;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- predisposizione impianto di irrigazione verde aiuole;

L'intervento si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione di via Castellamonte attuato negli anni per tratti di intervento, che ha interessato in particolar modo gli accessi ai due parchi presenti su via Castellamonte, oltre a diversi interventi sulle pavimentazioni dei marciapiedi esistenti lungo la Via. L'idea è quella di promuovere le scelte estetiche e qualitative degli interventi precedenti, giudicando positivamente il risultato prestazionale ed estetico ottenuto. Verranno impiegate nei nuovi marciapiedi esclusivamente cordolature in pietra tipo Diorite della Valchiussella, pietra locale già impiegata negli interventi effettuati ed adiacenti. Per la corona centrale è prevista la medesima pietra o simile con finitura più grezza per migliorarne le prestazioni meccaniche. Le pavimentazioni delle aiuole spartitraffico e della porzione carrabile della corona centrale saranno in porfido di Luserna, con dimensioni delle facce pari a 10-12 cm per una maggiore tenuta. Le pavimentazioni dei marciapiedi interessati dall'intervento verranno realizzate in marmette autobloccanti di colore rosso, con senso di posa perpendicolare ai cordoli, come nei casi limitrofi già eseguiti.

Le aiuole, contenute anch'esse da cordoli in pietra, saranno create con sempre verdi, perenni e piccoli arbusti atti a vivere in condizioni di poco sole (l'altezza dei palazzi prospicienti l'incrocio limita il soleggiamento soprattutto nei mesi invernali); saranno con probabilità impiegate ortensie, bossi e perenni basse di diverse qualità. Viene predisposta la possibilità di illuminazione futura delle principali aiuole verdi in progetto.

Non si esclude un domani, ove le finanze del Comune lo consentano, che l'Amministrazione voglia inserire un'opera decorativa che rappresenti il Comune di Banchette al centro della rotatoria. Essa dovrà garantire la visibilità richiesta dalla normativa vigente in materia di sicurezza stradale ed inserirsi in maniera opportuna e proporzionata all'interno del verde della corona centrale.

### 13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'intervento non modificherà la morfologia del luogo. Complessivamente lo spazio urbano risulterà migliorato rispetto a quello attuale e decisamente riqualificato poiché maggiormente "disegnato" e arricchito di verde. Come detto al punto precedente i cromatismi dell'intervento riprenderanno quelli esistenti e caratterizzanti gli spazi limitrofi oggetto di recente riqualificazione, salvaguardando l'edificato esistente.

**In conclusione risulta pertanto evidente che l'intervento non produce alterazioni significative sullo skyline urbano e che la percezione del paesaggio resta migliorata.**

**Lo spirito del progetto è stato quello di contenere al massimo gli impatti visivi adottando tutti i possibili accorgimenti in grado di portare al migliore inserimento possibile del nuovo manufatto nel contesto ambientale ed urbano.**

**Tutte le scelte progettuali sono tese alla realizzazione di un intervento che consenta un inserimento paesaggistico qualificato e nel rispetto degli elementi di valore riconosciuti, in coerenza con i caratteri ambientali prevalenti nell'ambiente circostante.**

**A fronte di quanto illustrato non si evidenziano neppure particolari esigenze di mitigazione dell'impatto dell'intervento proposto, esso è infatti stato concepito perché il suo inserimento nel contesto avvenga in subordinato all'adozione, come di fatto si propone in sede progettuale, dell'insieme degli accorgimenti costruttivi, quali tipologia, materiali e colori, in grado di determinarne la coerenza con l'intorno.**

#### **14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

**Tutto l'intervento, che si configura come una generale riqualificazione dell'incrocio viario, produce effetti benefici nel migliorare l'impatto del bene sui caratteri del contesto paesaggistico.**

**Inoltre l'intervento riqualifica anche l'immagine dell'incrocio, rendendolo maggiormente significativo, più moderno e sicuro.**

#### **15. CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA**

**La previsione di rotatoria trova riscontro già su progetto di PRG del 2007. Il PRG vigente individua la definizione del sedime stradale e delle aree destinate all'arredo verde ed alla viabilità. Parte dell'area è sottoposta ad un vincolo paesaggistico sovraordinato, posto per la vicinanza dell'autostrada Torino-Ivrea-Quncinetto (DM 04/02/1966 ex L 1497/1939 oggi recepito dal D. Lgs. n. 42/2004).**

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

**Si allega immagine di riferimento tipologia pali illuminazione previsti per gli attraversamenti pedonali, comprensivi esclusivamente del segnale retroilluminato e non dei fari lampeggianti.**





16. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI  
PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

.....  
.....  
.....

Firma del Responsabile

.....

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA  
COMPETENTE

.....  
.....  
.....  
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

